

CURRICULUM VITAE
di
MAURO MATTEINI

Mauro Matteini, nato nel 1943, si è laureato in Chimica presso l'Università degli Studi di Firenze.

Dopo una breve esperienza nel Settore Ricerche della Ferrania S.p.A sui supporti fotografici, è venuto a far parte del **costituendo Centro di Studi per le Opere d'Arte** dal CNR presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Firenze.

A partire dal 1 Maggio 1975 è entrato nel ruolo degli Esperti Scientifici del Ministero dei Beni Culturali Italiano dove è stato inquadrato come **Direttore Chimico Coordinatore**.

In quanto tale, ha ricevuto dal Soprintendente Umberto Baldini l'incarico di **fondare il Laboratorio Scientifico dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze** e di tenerne la **Direzione**, incarico mantenuto fino al 30 Giugno 2002.

Nel suddetto periodo il Laboratorio si articolava in quattro sub-unità: 2 sezioni di Chimica (una, rispettivamente, dedicata ai Manufatti Policromi, Cartacei e Tessili; l'altra ai Manufatti Lapidei Naturali/Artificiali, ai Metalli e Oreficerie, ai Mosaici e Pietre Dure); 1 sezione di Fisica, 1 sezione di Biologia.

A partire dal 1° Luglio 2002, come vincitore del relativo concorso internazionale, è divenuto il **Direttore dell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali del CNR**, incarico che ha mantenuto per 5 anni, fino al 30 Giugno 2007, anno in cui si è dimesso.

Sia nel periodo presso l'Opificio, sia, soprattutto nel secondo periodo presso il CNR, ha assunto molti incarichi di coordinamento di rilevanza documentati più avanti.

Nell'arco di **ventisette anni** di attività presso l'Opificio delle Pietre Dure, il sottoscritto ha avuto l'opportunità di maturare una esperienza professionale specifica, approfondita e a vasto raggio nel campo della Scienza applicata alla Conservazione dei Beni Culturali. Ciò, sia per quanto riguarda l'attività di conoscenza delle opere antiche sotto il profilo materico-tecnologico attraverso l'utilizzo delle metodologie scientifiche d'indagine, sia per quanto riguarda lo studio dei processi e dei prodotti di degrado dei manufatti antichi per mezzo dell'utilizzo dei metodi diagnostici. Ma è soprattutto nella ricerca e nello sviluppo di nuovi metodi e materiali per la Conservazione che ha sviluppato i risultati più significativi.

Le più importanti categorie di manufatti su cui si è svolta la suddetta attività sono quelle: delle *pitture murali*, dei *dipinti su tela e tavola*, dei *manufatti bronzei*, dei *manufatti lapidei* ivi compresi i *paramenti architettonici*. Studi e ricerche di singolare importanza sono state effettuati anche nel campo dei *mosaici*, dei *tessili*, dei *dipinti su carta e pergamena*.

Ha condotto e coordinato numerosissime **campagne diagnostiche su opere** di grande rilievo tra le quali il David di Michelangelo, la Porta del Paradiso del Ghiberti e le altre Porte del Battistero di Firenze, il ciclo pittorico murale di Piero della Francesca ad Arezzo, l'Ultima Cena di Leonardo, il Ratto delle Sabine di Giambologna, il gruppo bronzeo dell'Incredulità di San Tommaso del Verrocchio, il San Marco in marmo di Donatello, gli arazzi del Salone dei Duecento a Firenze, il Tondo Doni e la Pietà fiorentina di Michelangelo, il San Giovanni decollato del Caravaggio, la Madonna della Seggiola di Raffello, ecc, ecc. che sono state oggetto di pubblicazioni nazionali e internazionali.

Ha progettato e diretto **ricerche** che hanno condotto a risultati innovativi e di rilievo internazionale nel campo della conservazione e della diagnostica. Da esse sono scaturiti procedimenti di conservazione e restauro divenuti di normale impiego a livello sia nazionale che internazionale.

L'attività professionale del sottoscritto è confluita in circa **350 pubblicazioni** che spaziano nella maggior parte dei settori applicativi della scienza per lo studio e la conservazione delle opere d'arte.

E' anche **autore e curatore di alcuni libri** sulla chimica e la scienza per il restauro che sono stati poi adottati come testi di riferimento nella maggioranza delle università italiane dove si tengono corsi inerenti la Conservazione dei Beni Culturali nonché in moltissime scuole professionali italiane ed estere (spagnole, greche, tedesche) sulla Conservazione e il Restauro.

Ha tenuto (e in parte tiene) numerose **docenze** come professore o professore a contratto presso la Scuola di Restauro dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, varie Università Italiane e straniere, varie scuole professionali.

Tali docenze hanno avuto per oggetto, in prevalenza, i metodi scientifici di indagine impiegati per le opere d'arte, i metodi di restauro e conservazione per quanto attiene gli aspetti scientifico-tecnologici. Nell'ambito delle suddette scuole è stato relatore o correlatore di tesi di diploma, di laurea e di dottorato.

Ha partecipato a oltre un centinaio di **Congressi e Workshop nazionali e internazionali** presentando comunicazioni originali, la maggioranza delle quali sono state pubblicate.

In molti degli stessi convegni e in altri, ha avuto incarichi di relatore a invito, chairman di sessioni, membro o coordinatore di tavole rotonde.

In rappresentanza sia dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze che del CNR/ICVBC è stato **membro di commissioni, comitati, consigli scientifici, italiani e stranieri.**

Nel periodo di attività presso l'Opificio ha avuto diversi **incarichi di ricerca** da parte del **CNR.**

Ha partecipato e partecipa a vari **Network e Progetti Europei e nazionali finanziati.**

E' stato **promotore e organizzatore di Congressi e Workshop.**

Ha avuto ed ha numerosi **incarichi di direzione e di coordinamento di gruppi scientifici e di attività** nell'ambito della scienza applicata ai Beni Culturali..

Firenze, Aprile 2008